

GIURISPRUDENZA CASA**BARRIERE ARCHITETTONICHE
E REGOLAMENTO CONDOMINIALE**

«In tema di eliminazione delle barriere architettoniche, la l. n. 13 del 1989 costituisce espressione di un principio di solidarietà sociale e persegue finalità di carattere pubblicistico volte a favorire, nell'interesse generale, l'accessibilità agli edifici, sicché la sopraelevazione del preesistente impianto di ascensore e il conseguente ampliamento della scala padronale non possono essere esclusi per una disposizione del regolamento condominiale che subordini l'esecuzione dell'opera all'autorizzazione del condominio, dovendo tributarsi ad una norma siffatta valore recessivo rispetto al compimento di lavori indispensabili per un'effettiva abitabilità dell'immobile, rendendosi, a tal fine, necessario solo verificare il rispetto dei limiti previsti dall'art. 1102 cod. civ., da intendersi, peraltro, alla luce del principio di solidarietà condominiale». Principio stabilito dalla Cassazione nella sentenza n. 7938/17, inedita.

*a cura dell'Ufficio legale
della Confedilizia*

